



Sandra Toffolatti
foto Marcello Norberth

Aminta

di Torquato Tasso

regia Luca Ronconi

scena Sergio d'Osma

costumi Gabriele Mayer

musiche a cura di Paolo Terni

luci Sergio Rossi

produzione Teatro di Roma

con Daniele Salvo, Delia Boccardo, Sandro Toffolatti
Roberto Zibetti, Massimo Popolizio, Edoardo Siravo
Gabriella Zamparini, Jacopo Serafini, Silvia Iannazzo
Sabrina Capucci, Arnoldo Foà

Roma, Teatro Argentina 1994

durata 145'

Primo spettacolo realizzato da direttore dello Stabile romano, profonde l'energia programmatica, ma ben temperata, dei versi di Tasso. La fiaba pastorale, nonostante le forme arcadiche che la contengono, ha un elevato tasso erotico, e sulla grande scena vuota dell'Argentina le ampie corse circolari della giovane protagonista (Sandra Toffolatti) ne esprimono la carica vitale, così come il corporeo corteggiamento dell'innamorato del titolo. Tutto giocato sulle voci, e sui diversi accenti che ogni attore elabora per i versi di Tasso, lo spettacolo assume grande respiro, e il poema drammatico ha quasi il sapore di una riscoperta, agendo nello spazio del grande palcoscenico, sul cui sfondo Dodo D'Osma fa nascere verdi fantasmi silvani.